

LE PRINCIPALI VICENDE DI MOSE' E L'ESODO DALLA TERRA D'EGITTO DEL POPOLO D'ISRAELE



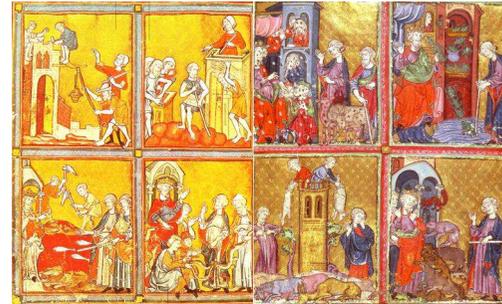
Mosè salvato dall'acque dalla figlia del Faraone



Dio apparso in un rovelto ardente, parla a Mosè e gli chiede di tornare in Egitto e liberare il popolo d'Israele dalla schiavitù



Mosè e Aronne chiedono al Faraone di poter ritornare in Israele



Dio al rifiuto del Faraone di liberare il suo popolo, infligge agli egiziani una serie di punizioni, così dette "dieci piaghe d'Egitto"



Per salvare i primogeniti degli ebrei prima dell'ultima piaga, Dio chiede agli Ebrei di segnare con il sangue negli agnelli preparati per la Pasqua gli stipiti delle porte d'ingresso alle loro case e di preparare pane azzimo e un pasto frugale perché dopo questa piaga il Faraone li lascerà partire



Decima piaga d'Egitto: morte del figlio del Faraone



Inizia il viaggio verso la Terra promessa, l'Esodo dall'Egitto



Nel deserto dopo giorni di mancanza d'acqua e cibo, Mosè con l'aiuto di Dio fa scaturire acqua dalla roccia e per far cibare il popolo Dio manda ogni giorno la manna dal cielo e alla sera carne, sottoforma di tordi. Gli Israeliti potranno raccogliere solo la quantità di manna necessaria per il giorno non di più e solo per sei giorni. Al sesto giorno ne raccoglieranno anche per il settimo, perché il settimo giorno è sabato e deve essere santificato.



Il Faraone pentitosi di aver liberato il popolo d'Israele lo rincorre, ma Dio non permette che il faraone riprenda Mosè e il suo popolo. Giunto alle rive del Mar Rosso Mosè invoca l'aiuto di Dio; le acque si aprono davanti a lui e gli israeliti potranno passare indenni. Appena l'ultimo di loro fu passato le acque si richiusero sull'esercito del faraone distruggendolo.



Mosè riceve le tavole della legge sul Monte Sinai